

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E
SPORT**
n. 35 del 18 marzo 2026

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4), campo di intervento 149 – Orientamento continuo – DGR n.238/2026 - Approvazione Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti di "Summer Camp 2026".

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

ACQUISITA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 238 del 9/3/2026, l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di "Summer Camp 2026" di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico Siform2 entro i termini indicati all'art. 5 e che la valutazione dei progetti saranno svolte secondo i criteri e le modalità indicate nell'Avviso allegato;
3. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'approvazione della graduatoria;
4. di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, riferita all' annualità 2026, per l'importo di € 494.000,00, è garantita dalle risorse PR Marche FSE+2021/2027, Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (4) – Orientamento continuo Campo di intervento 149 che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 smi risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
 - anno 2026: € 494.000,00
5. di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto pari a complessivi € 494.000,00, tenuto conto della nota ID 40235451|11/03/2026|PRCN della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, è garantita dalle risorse sui capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, a parziale modifica della copertura di cui alla DGR 238/2026, sui quali vengono registrate le prenotazioni di impegno come di seguito indicato:

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2026
2040810098	Quota UE 50%	247.000,00 €
2040810099	Quota Stato 35%	172.900,00 €
2040810124	Quota Regione 15% (R.A.V.)	74.100,00 €
		€ 494.000,00

Vengono pertanto contestualmente ridotti interamente gli accantonamenti registrati con DGR n. 238 del 9/3/2026.



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA

Regolamenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo

Raccomandazioni e Comunicazioni europee

- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01)
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01)
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024, recante orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, di adozione dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia.
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16/06/2025 che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche.

Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata con DPR n. 66 del 10/3/2025.

Normativa regionale

- Statuto della Regione Marche - Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005



- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento;
- Autorizzazione della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e nazionali all'uso delle risorse e dei capitoli rilasciata con ID: 40235451|11/3/2026|PRCN
- Parere di conformità Autorità di gestione ID: 40297163|17/3/2026|PRCN

MOTIVAZIONE

Con DGR n. 238 del 9/3/2026 sono state deliberate le linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso pubblico relativo alla presentazione di Progetti di "Summer Camp 2026" PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4), campo di intervento 149 – Orientamento continuo.

Attraverso il presente Avviso, Regione Marche intende dare attuazione a tale deliberazione.

L'orientamento sul territorio aumenta e diversifica le opportunità finalizzate a far acquisire specifiche competenze orientative a giovani inseriti nei processi di istruzione della Regione. A tal fine Regione Marche intende attuare un insieme coerente di interventi, tra cui il finanziamento di "Summer Camp".

I "Summer Camp" sono programmi di attività che si svolgono durante il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (tipicamente nei mesi di giugno-luglio-agosto), e che utilizzano un modello didattico coinvolgente per gli studenti: workshop, laboratori formativi, role playing, visite e viaggi di studio, incontri con esperti, costituiscono esempi di questo ambiente di apprendimento esperienziale che influisce positivamente sulla partecipazione e sulla motivazione. Infatti, questi programmi creano un contesto favorevole per la messa in pratica di soft skills, rafforzano il confronto tra pari e stimolano il pensiero critico individuale.

La finalità dei Summer Camp è permettere ai giovani di fare esperienze immersive per sperimentare le competenze orientative, cioè quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali, ovvero le "competenze per la gestione della carriera" (Career Management Skills). Gli studenti sono guidati in un viaggio di auto-scoperta e sono forniti loro gli strumenti necessari per migliorare le capacità per fare le scelte fondamentali per il loro futuro.

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche intende proseguire nell'attuare un insieme coerente di interventi per il coordinamento e la messa a sistema dell'orientamento sul proprio territorio (Orientamento continuo) tramite la realizzazione di n. 26 edizioni di Summer Camp diffusi sul territorio regionale.

Ciascuna edizioni di Summer Camp ha un monte ore didattico di 50 ore, mentre il numero dei partecipanti è compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 40 giovani studenti.

I destinatari sono gli studenti che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2025/2026, le classi II, le classi III e classi IV delle scuole secondarie di secondo grado presso le Istituzioni scolastiche (statali e paritarie) delle Marche, per i quali tutte le attività progettuali sono gratuite.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico Siform2 entro i termini indicati all'art. 5 dell'Avviso allegato.

Le proposte progettuali saranno valutate da una commissione all'uopo nominata secondo i criteri e le procedure approvate con l'Avviso.

L'intervento che si intende finanziare "Summer Camp 2026" ricade nell'ambito delle risorse PR FSE+



Sarà data evidenza pubblica al presente Avviso con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Con nota ID: 40297163|17/3/2026|PRCN l'Autorità di gestione del FSE ha formulato il parere di conformità relativamente all'Avviso pubblico oggetto del presente decreto.

Trattandosi di atto con carattere di continuità, con le medesime finalità e caratteristiche, modalità attuative, su cui precedentemente è stato già espresso un parere di inesistenza di profilo di aiuto, non essendo intervenute modifiche sostanziali e delle normative di riferimento, ai sensi del DDS n. 14/PRN del 25/7/2025, allegato A, non è obbligatoria la richiesta del parere.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione di conforme atto.

Il responsabile del procedimento
Luisa Paradisi
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A Avviso



ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE E ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

ATTESTAZIONE CONTABILE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento entrate sui Capitoli del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, come di seguito indicato:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	STATO		188/2026	18.228.880,29

Il Responsabile della EQ
Controllo contabile delle entrate e delle spese 2
Federico Ferretti
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE CONTABILE SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, nei termini del dispositivo, per complessivi € 494.000,00 a carico del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, e si registrano le prenotazioni di impegno sui capitoli e per gli importi come di seguito indicato:

CAPITOLO	Annualità 2026 (€)
2040810098	247.000,00 €
2040810099	172.900,00 €
2040810124	74.100,00 €

Il Responsabile della EQ
Controllo contabile delle entrate e delle spese 2
Federico Ferretti
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/2027
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Asse 2 OS 4.e (4) Orientamento continuo - campo di intervento 149

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di
"SUMMER CAMP 2026"

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021-2027 Regione Marche intende proseguire nell'attuare un insieme coerente di interventi per il coordinamento e la messa a sistema dell'orientamento sul proprio territorio (Orientamento continuo), aumentando e diversificando le opportunità finalizzate a far acquisire specifiche competenze orientative, tramite il finanziamento di Summer camp destinati a giovani inseriti nei processi di istruzione.

I Summer camp sono programmi di attività che si svolgono durante il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (tipicamente nei mesi di giugno-luglio-agosto), e che utilizzano un modello didattico coinvolgente per gli studenti: stage, workshop, laboratori formativi, role playing, visite e viaggi di studio, incontri con esperti, costituiscono esempi di questo ambiente di apprendimento esperienziale che influisce positivamente sulla partecipazione e sulla motivazione. Infatti, questi programmi creano un contesto favorevole per la messa in pratica di soft skills, rafforzano il confronto tra pari e stimolano il pensiero critico individuale.

La finalità dei Summer camp è permettere ai giovani di fare esperienze immersive per sperimentare le competenze orientative, cioè quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali, ovvero le "competenze per la gestione della carriera" (Career Management Skills). Gli studenti sono guidati in un viaggio di auto-scoperta e sono forniti loro gli strumenti necessari per migliorare le capacità per fare le scelte fondamentali per il loro futuro.

I progetti promossi e finanziati dal presente avviso perseguono i seguenti obiettivi:

- promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
- sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro;
- conoscere l'evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio.

In questo modello, figure indiscutibilmente centrali sono i tutor, gli orientatori, gli esperti, i testimonials del mondo del lavoro e delle professioni, chiamati ad attuare una proposta di apprendimento attrattiva per i partecipanti.

La finalità è di riuscire ad attivare una diffusa offerta di Summer camp, sia dal punto di vista geografico che sociale, non solo nelle principali città, ma anche in aree sostanzialmente lontane dai centri maggiori, in piccole municipalità, nelle zone montane, ma anche nei quartieri più periferici e marginali delle città, in modo da raggiungere anche i segmenti più deboli di popolazione giovanile.

Come indicato dal PR FSE+ 2021/2027 OS 4 della Regione Marche, l'intervento qui proposto contribuisce a "migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro del sistema dell'istruzione", attraverso azioni di orientamento che aiutino gli studenti a comprendere le proprie propensioni e capacità e a metterle in relazione con il mondo delle professioni, il mercato del lavoro e nelle scelte in campo universitario, formativo e professionale.

Con tale Avviso pubblico Regione Marche finanzia, per l'anno 2026, n. 26 Summer camp nell'ambito delle risorse PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4) Orientamento continuo, campo di intervento 149, per un ammontare complessivo di € 494.000,00.

È fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del FSE+ 2021-2027.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari di questo Avviso pubblico sono:

- gli studenti che hanno frequentato, nell'a.s. 2025/2026: le classi II, le classi III e classi IV delle scuole secondarie di secondo grado presso le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) delle Marche

Ciascuna proposta progettuale deve contenere una descrizione delle modalità di informazione e pubblicità che saranno adottate nella fase iniziale (di lancio).

Considerato che il numero massimo dei partecipanti per ciascuna edizione è di 40, dovranno essere previste delle modalità di selezione degli allievi, qualora le domande di iscrizione pervenute siano superiori alle 40 predette.

Ciascuna proposta progettuale deve contenere informazioni sulle sedi fisiche (es: tipologia, spazi, localizzazione, ecc.) e sulle eventuali location (es: per attività outdoor) in cui saranno realizzati i Summer camp.

Ciascuna proposta progettuale deve obbligatoriamente contenere:

- a) organizzazione di un seminario iniziale di lancio finalizzato alla promozione delle attività
- b) specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze attraverso l'organizzazione di evento finale
- c) rilascio attestato finale per ogni partecipante

In primo luogo, il proponente dovrà illustrare il contesto (ossia le caratteristiche rilevanti dell'ambiente, interno ed esterno, e gli elementi quali-quantitativi che saranno utili per un adeguato svolgimento delle attività) entro il quale il Summer camp sarà implementato. In tal senso, dovranno essere indicate l'insieme delle risorse (fisiche e non) e delle reti locali/territoriali a supporto della proposta progettuale.

Nel caso in cui in un medesimo Summer camp i partecipanti appartengano a fasce di età diverse, il progetto didattico può prevedere la gestione simultanea anche di tre gruppi.

Possono essere previste misure organizzative particolari (per esempio, ma non esclusivamente, di tipo logistico) per accedere facilmente a tale offerta orientativa da parte dei destinatari, come nel caso di Summer camp localizzati in aree di difficile raggiungibilità con i mezzi pubblici o con una presenza di partecipanti in situazioni di svantaggio.

In secondo luogo, il proponente dovrà illustrare il progetto didattico con una esatta descrizione di contenuti, durata, metodi e strumenti.

3.1 Importo del contributo concedibile e durata del progetto

Ciascun proponente può presentare al massimo n. 2 proposte progettuali. Nel caso in cui questa disposizione non fosse rispettata, tutti i progetti verranno esclusi.

Ciascuna proposta progettuale può prevedere da un minimo di n. 1 ad un massimo di n. 3 edizioni di Summer camp, anche localizzati in sedi geografiche diverse l'una dall'altra. Nel caso in cui questa disposizione non fosse rispettata, l'istanza verrà esclusa dalla fase di valutazione.

Il contributo massimo concesso per ciascuna edizione di Summer camp ammesso a finanziamento è di € 19.000,00; pertanto, ciascun proponente può ottenere un contributo massimo di € 114.000,00.

I singoli progetti devono concludersi entro la fine del mese di settembre 2026, senza possibilità di proroghe.

3.2 Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività progettuali, ciascun progetto dovrà dare evidenza delle risorse umane e professionali coinvolte, secondo il seguente schema:

ATTIVITA'	N. PERSONE COINVOLTE
Progettazione esecutiva: consiste nella definizione della programmazione di dettaglio dell'intervento e nello sviluppo dei relativi contenuti (moduli didattici, individuazione docenti, calendario lezioni, altre azioni/attività da svolgere)	
Coordinamento e direzione: il coordinamento è di supporto alle attività di direzione e aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti. Garantisce la rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La persona che svolge queste attività di	n. 1 per progetto

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine del **giorno 24 aprile 2026**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche, selezionando uno il codice bando Siform di seguito indicato:

Codice Avviso: SUMMER CAMP 2026

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo cura di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di ammissione a finanziamento e l'informativa sul trattamento dei dati personali (Mod Allegato 1) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o, qualora lo stesso fosse sprovvisto di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, **pena l'esclusione**
2. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006, **pena l'esclusione**
3. la Proposta progettuale (Mod Allegato 2), **pena l'esclusione**
4. i CV delle risorse professionali (compilati esclusivamente secondo il Mod Allegato 3) sottoscritti digitalmente o, qualora si fosse sprovvisti di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, **pena l'esclusione**.
5. il piano finanziario (Mod Allegato 4), **pena l'esclusione**
6. dichiarazione conflitto di interessi (Mod Allegato 5), **pena l'esclusione**
7. dichiarazione dei dati sulla titolarità effettiva dell'ente (Mod Allegato 6), **pena l'esclusione**

A pena di esclusione non saranno considerati validi i documenti sopra indicati trasmessi con un formato diverso da quello approvato con il presente Avviso.

Non è consentita alcuna integrazione della documentazione successivamente all'invio della domanda.

Di tutti i documenti sopra elencati dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e caricati su Siform2 nella sezione "Allegati".

Per ciascuna Proposta progettuale va allegata una sola copia firmata.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente, la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del procedimento.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Nel caso in cui per lo stesso progetto fossero trasmesse più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta.

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

QP (Qualità del Progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito:

- alla coerenza tra i bisogni espressi nella descrizione del contesto di partenza e le attività progettuali proposte in cui venga data evidenza dei contenuti formativi e delle metodologie didattiche utilizzate, di cui all'art. 3. È considerata positivamente la capacità del progetto di operare una selezione mirata e motivata delle attività, della presenza e pertinenza di contenuti (come stage/laboratori orientativi e visite studio) in relazione ai diversi target di destinatari, evitando scelte generalizzate o non giustificate;
- alla chiarezza e la completezza nella descrizione della situazione di partenza, in termini di problematiche, destinatari coinvolti (e modalità di selezione) e obiettivi perseguiti.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Ottimo: descrizione del contesto chiara, ben strutturata e supportata da evidenze concrete (dati, osservazioni, segnalazioni), in grado di giustificare in modo puntuale tutte le attività e le azioni previste per le 2 categorie: orientamento informativo e orientamento formativo e le metodologie didattiche utilizzate. La qualità progettuale si riconosce inoltre nella capacità di operare una selezione ragionata e pertinente delle attività previste dal formulario, evitando approcci generalisti o non coerenti con i bisogni espressi.	3 punti
Buono: descrizione del contesto sufficientemente chiara e pertinente, con alcuni riferimenti a dati o osservazioni che supportano le scelte progettuali per le 2 categorie (o.informativo e o.formativo). Le attività e le azioni previste, i contenuti formativi individuati e le metodologie didattiche utilizzate risultano in linea con i bisogni espressi, anche se la situazione di partenza rilevata potrebbe essere più approfondita.	2 punti
Sufficiente: descrizione del contesto generica ma comprensibile, con riferimenti limitati o poco approfonditi a dati o evidenze. La selezione delle attività e delle azioni previste per le 2 categorie (o.informativo e o.formativo), i contenuti formativi individuati e le metodologie didattiche utilizzate tendono ad essere ampie o poco focalizzate.	1 punto
Descrizione minima e/o insufficiente: la descrizione del contesto risulta generica, frammentaria o assente, priva di riferimenti concreti a dati, osservazioni o elementi utili a comprendere i bisogni reali. Le attività e le azioni selezionate per le 2 categorie (o.informativo e o.formativo), i contenuti formativi individuati e le metodologie didattiche utilizzate appaiono numerose senza una reale connessione con la situazione descritta.	0 punti

COM (Competenze professionali degli operatori coinvolti)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'adeguatezza qualitativa degli operatori coinvolti nel progetto tenendo conto:

- del titolo di studio e della pertinenza rispetto al progetto;
- dell'esperienza professionale pregressa e della sua coerenza con il progetto;
- della rispondenza del team di lavoro rispetto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

ottimo = 3 punti

buono = 2 punti

sufficiente = 1 punto

insufficiente = 0 punti

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

I punteggi saranno assegnati valutando se il progetto risponde pienamente all'obiettivo di favorire le pari opportunità, prevedendo specifiche modalità organizzative e azioni mirate volte a garantire l'accesso e la partecipazione di tutti, con particolare attenzione ai soggetti residenti in aree periferiche e a coloro che possono trovarsi in condizioni di svantaggio.

Elemento	Descrizione	Punteggio
Modalità organizzative	Previsione di modalità organizzative specifiche e azioni mirate per favorire l'inclusione (*)	2
Azioni mirate per l'inclusione	Previsione di interventi dedicati in base alle esigenze di ciascun beneficiario (es. accessibilità, percorsi personalizzati, supporto individualizzato) (**)	2
Nessuna previsione	Assenza di modalità organizzative e/o azioni specifiche per l'inclusione	0

(*) ad es: attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'inclusione; la definizione di procedure standard per la rilevazione dei bisogni specifici dei beneficiari, attraverso strumenti di valutazione e colloqui individuali; l'organizzazione di incontri periodici di monitoraggio per verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, etc.

(**) ad es: azioni per abbattere le barriere di natura logistica, economica e sociale, assicurando un ambiente inclusive e accogliente che valorizzi la diversità e promuova l'inclusione attiva di tutti i partecipanti come ad es: l'adozione di misure per facilitare la partecipazione di persone con disabilità, come l'accessibilità fisica e digitale degli spazi e dei materiali formativi, la predisposizione di servizi di supporto individualizzato e l'attivazione di percorsi personalizzati di accompagnamento.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 4. La valutazione dovrà essere effettuata considerando sia le modalità organizzative che le azioni mirate previste dal progetto, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere e alla promozione della partecipazione attiva di tutti i beneficiari.

La graduatoria sarà definita assegnando un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio è prioritariamente preferito il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al "criterio dell'efficacia". In caso di ulteriore parità, sarà finanziato il progetto presentato per primo, come risultante da data e ora di protocollo.

ART. 8 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport e pubblicata **con valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti proponenti la domanda** nel portale della Regione Marche www.norme.marche.it.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>;

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e sul BURM.

Per la realizzazione dell'intervento Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR n. 19/2020 e smi, a copertura del 45% del contributo concesso.

2. **l'importo residuo** sarà liquidato a condizione che sia stata inserita in Siform2 (sezione/gestione progetti/richesta saldo) la seguente documentazione:

- richiesta saldo firmata dal legale rappresentante della struttura formativa
- prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile su Siform2.

È facoltà del soggetto ammesso a finanziamento richiedere l'erogazione dell'intero contributo a saldo, nel qual caso non sarà necessario produrre la polizza fideiussoria a garanzia.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita nelle apposite sezioni del Siform2 e secondo le indicazioni che verranno fornite, in un successivo momento, unitamente alle linee guida per la rendicontazione.

Nel caso in cui in sede d'approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità contributiva del DURC. Nel caso di DURC irregolare non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione.

ART. 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

In seguito all'approvazione della graduatoria, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport le disposizioni di inizio attività e la necessaria modulistica.

Il soggetto attuatore del progetto deve:

- a) firmare digitalmente l'Atto di adesione (conforme al modello di cui alla DGR n. 802/2012) **entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria e concessione del contributo**. La mancata sottoscrizione equivale alla rinuncia al finanziamento;
- b) comunicare l'avvio delle attività entro 5 giorni dalla stipula dell'Atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport. L'avvio delle attività progettuali può coincidere con l'avvio della fase di informazione e pubblicità.
- c) concludere le attività progettuali **entro il mese di settembre 2026**;
- d) almeno 10 giorni antecedenti l'avvio delle attività con i destinatari, presentare al Responsabile del procedimento, tramite il sistema Siform2, una comunicazione contenente le seguenti informazioni:
 1. elenco allievi;
 2. elenco del personale docente e non docente coinvolto nelle attività progettuali. Qualora non ci fosse piena corrispondenza con i dati del personale già forniti in domanda sarà necessario presentare richiesta di variazione progettuale ai sensi dell'art. 12;
 3. calendario delle lezioni.
- e) presentare al Responsabile del procedimento della gestione, **entro 60 giorni successivi al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi reali"**, il rendiconto con allegata la documentazione prevista;

formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la struttura regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Costituisce causa di decadenza dal finanziamento pubblico concesso la non veridicità della/e dichiarazione/i resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

ART. 14 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027. Il Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme e condizioni contenute nel presente Avviso pubblico e allegati.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 16 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la dott.ssa Luisa Paradisi, del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport.

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto

BOLLO
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE
Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport
Via Tiziano, 44
CAP 60125 Città Ancona (AN)

Codice avvio: SUMMER CAMP 2026

Oggetto: PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (4)
Campo di Intervento 149 – Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di "Summer
Camp" 2026

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,
indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato _____

Codice SIFORM _____
per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e del Reg. (UE) 2016/679 (in seguito: "GDPR")

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport", Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Luogo, data

firma della/del richiedente

PROGETTO

(max 10 pagine fronte e retro)

INDICE

1. Contesto di riferimento/Fabbisogni alla base del Progetto/Obiettivi che si intendono raggiungere
2. Contenuti e articolazione del Progetto (cfr. Art. 3)
 - 2.1 Indicare il numero di edizioni di Summer Camp
 - 2.2 Indicare il numero di studenti coinvolti
 - 2.3 Indicare il numero di ore di attività didattica
 - 2.4 Progetto didattico con indicazione delle attività afferenti alle due categorie: orientamento informativo e orientamento formativo
 - 2.5 Descrizione delle metodologie didattiche e degli strumenti utilizzati
 - 2.6 Descrizione dell'azione obbligatoria di orientamento informativo: Visite di studio (numero, luoghi, durata)
 - 2.7 Indicare l'eventuale coinvolgimento del tessuto produttivo attraverso collaborazioni e stage (intesi come laboratori orientativi) in aziende, enti del terzo settore, pubbliche amministrazioni, artigiani, studi professionali etc. della regione
 - 2.8 Descrivere la rete di collaborazioni attivata
3. Criteri e modalità di selezione dei partecipanti con indicazione delle azioni volte a favorire le pari opportunità
4. Indicazione delle risorse professionali chiave coinvolte
5. Descrizione delle modalità di pubblicità e comunicazione

Allegati al Progetto

CV di tutte le risorse professionali chiave coinvolte (compilati esclusivamente secondo il Mod. Allegato 3)

CURRICULUM VITAE**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____, il _____, residente a _____
_____, in via _____, n. _____, Cod.
Fiscale _____, consapevole di quanto previsto dagli articoli 75
e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di
dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di
dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Telefono _____

E-mail _____

Nazionalità _____

Data e luogo di nascita _____

TITOLO DI STUDIO

- Data (da – a) _____
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione _____
- Qualifica conseguita _____

DI ESSERE ATTUALMENTE *(barrare una casella)*

- ☐ Docente (scolastico o universitario) o dirigente delle PA impegnato in attività formative proprie del settore di appartenenza o specializzazione;
- ☐ Funzionario della PA impegnato in attività formative inerenti al settore di appartenenza o specializzazione, con esperienza almeno quinquennale;

ESPERIENZA PROFESSIONALE

N.	ANNO DI RIFERIMENTO	DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

ESPERIENZA NEL SETTORE

(Compilare dettagliatamente i periodi: si veda par. 2.3.3 DGR 802/2012 per i criteri di determinazione degli anni di esperienza)

N.	ANNO	DAL	AL	ORE	PRESSO
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Avviso Pubblico per la presentazione di “Progetti di Summer Camp” 2026

PREVENTIVO DI SPESA

A – Ricavi

A.1 Contributo pubblico

B – Costi diretti

B.1 Costo del progetto

B.1.1 Direzione e Coordinamento

B.1.2 Pubblicità e Comunicazione

B.1.3. Selezione dei partecipanti, Amministrazione, Segreteria, Rendicontazione

B.1.4 Progettazione esecutiva *

B.1.5 Attività con i destinatari/elaborazione materiale didattico

C - Costi indiretti

C.1 Tasso forfettario 40%

**Per la progettazione è riconosciuto un costo pari, al massimo:*

- ✓ al 7% del contributo pubblico e comunque non superiore ai 3.000,00 euro, nel caso di progetti di importo superiore ai 50.000,00 euro;*
- ✓ al 5% del contributo pubblico e comunque non superiore ai 3.000,00 euro, nel caso di progetti di importo inferiore ai 50.000,00 euro.*

Allegato 5: Modello di Dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse o sopravvenuto conflitto di interesse

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del D.P.R. n.445/2000 in merito all'insussistenza di conflitto di interesse o di sopravvenuto conflitto di interesse ai sensi del Reg.(UE) n. 2509/2024 (art. 61)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ residente a _____
Via _____, in qualità di
(indicare ruolo) _____ del (indicare struttura di appartenenza) _____, incaricato
di svolgere attività connesse a (barrare la funzione):

- ☐ Selezione
☐ Gestione
☐ Controllo

del seguente progetto (specificare) _____ relativo al PR FSE+ 21/27,

presa piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), in particolare degli artt. 6 e 7, e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di Comportamento di Regione Marche vigente;

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di seguito esemplificate, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo:

- di non svolgere o di non avere svolto negli ultimi tre anni attività professionali o di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati o pubblici ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito, in conflitto di interessi, anche potenziali, con i soggetti beneficiari o destinatari del controllo;
- di non avere rapporti finanziari e di non avere notizia del fatto che li abbiano il coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, con riguardo a beneficiari o destinatari del controllo/soggetti controllati;
- di non avere interessi economici o personali confliggenti con l'attività assegnata e di non avere notizia del fatto che li abbiano del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- di non avere rapporti di frequentazione abituale con soggetti beneficiari o destinatari del controllo/soggetti controllati;
- di non avere causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi e di non avere notizia del fatto che li abbia il coniuge, con soggetti e organizzazioni beneficiarie o destinatarie del controllo/soggetti controllati;
- di non essere tutore/curatore/procuratore/agente di soggetti o organizzazioni beneficiarie o destinatarie del controllo ovvero di non essere amministratore/gerente/dirigente di enti o associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti beneficiari o destinatari del controllo o di non ricoprire cariche sociali e/o di rappresentanza in soggetti o enti pubblici o privati beneficiari o destinatari del controllo;
- di non aderire ad alcun titolo ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata;
- di non avere altre gravi ragioni di opportunità e convenienza che comportano l'obbligo di astensione dal partecipare alle attività di controllo assegnate;

Inoltre,

Allegato 5 bis): Informativa sul Conflitto di interessi

PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari/destinatari degli interventi e pertanto con il presente documento s'intende informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nelle operazioni cofinanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interesse e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi è infatti fondamentale per evitare sia un danno al bilancio dell'Unione, dello Stato o della Regione, sia un danno di immagine per la perdita di fiducia nella capacità del settore pubblico di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della società.

I. NORMATIVA

Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui *infra*).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.

Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.

3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

Le disposizioni nazionali

Legge 241/1990

Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.P.R. 62/2013

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

I conflitti d'interessi non dichiarati non costituiscono necessariamente reati: nell'ordinamento penale italiano la fattispecie più vicina è costituita dall'art. 323 del c.p. (abuso d'ufficio) che non punisce evidentemente il conflitto di interesse non dichiarato quanto piuttosto l'averne conseguito un vantaggio: *Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio o patrimoniale (ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni).*

Le disposizioni regionali

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

Art. 3 - PRINCIPI GENERALI

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all'allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sub sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

**Comunicazione del dato sulla “titolarità effettiva”
ai sensi dell’art. 69 del Reg. (UE) n. 2021/1060**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente a prov. (.....) in via CAP

in qualità di

- ☐ Titolare dell’impresa individuale
☐ Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

comunica

che al ____/____/____¹ è stato individuato il seguente titolare effettivo *oppure* sono stati individuati i seguenti titolari effettivi²:

Opzione 1 – Impresa con un solo titolare effettivo coincidente con il titolare di un’impresa individuale o il legale rappresentante

- ☐ il/la sottoscritto/a, come sopra individuato.

Opzione 2 – Impresa con più titolari effettivi

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

¹ Indicare la data di presentazione del progetto.

² Scegliere una delle tre opzioni proposte; barrare (o eliminare) le parti non pertinenti.

ALLEGATO 6

Cod. fiscale
residente a prov. () in via
CAP

3. Cognome Nome
nato/a a prov. () il
Cod. fiscale
residente a prov. () in via
CAP

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005